

**BASKET**

Carica PalaLeonessa  
E l'Italia fa festa

PAG 36-39



**LA MARATONA DEL BENE**

Di Carlo promuove V.V.B.  
«Attenzione a chi soffre»

PAG 17



## Le colpe dei padri e quelle dei figli

di **STEFANO VALENTINI**

Questa mancava: la polemica politica di padre in figlio. «Mi sento tranquillo, facciamo tutto quello che devono fare», ha risposto Luigi Di Maio a chi gli chiedeva come reagiva agli accertamenti della polizia municipale per verificare se siano abusivi o no tre manufatti in un fondo di cui è comproprietario il padre Antonio al cinquanta per cento in Campania. «Siamo scioccati», dice la sua famiglia, già sott'attacco per l'inchiesta de «Le Iene» su quattro presunti casi di lavoratori in nero, una decina d'anni fa, presso l'azienda del papà. Preso ancora di mira per un abuso edilizio della casa di famiglia a Pomigliano d'Arco, dove il vicepresidente del Consiglio tuttora risiede facendo la spola con Roma, e condannato dal padre nel 2006. Ce n'è quanto basta per riesumare anche quel vecchio e saggio adagio: le eventuali colpe dei padri mai ricadono sui figli. Ma quando i figli ricoprono ruoli istituzionali hanno il dovere della chiarezza anche sui loro padri, se i genitori sono tirati pubblicamente in ballo per vicende controverse. Facendo due conti sui tempi degli episodi paterni nel mirino, si capisce che Di Maio junior era un ragazzo probabilmente neppure tentato, ancora, dalla politica: con ogni evidenza Luigi non può rispondere per Antonio. Ma oggi il figlio è vice-premier e ministro del Lavoro, ed è leader riconosciuto della principale forza nella maggioranza. Perciò è chiamato non già a difendersi per ciò di cui non è neppure accusato, ma a spiegare come sono andate le cose e che cosa pensi al riguardo. «Solidarietà a Luigi, lo stanno linciando», commenta l'altro vicepresidente del Consiglio, e suo naturale antagonista, Matteo Salvini. In realtà, l'attacco ai figli per interposti padri non è una novità di queste ore, né una malizia scatenata contro i soli pentastellati. Ne sanno qualcosa l'ex premier Matteo Renzi e l'ex ministro Maria Elena Boschi, a loro volta sott'attacco dei grillini in passato per vicende giudiziarie che avevano riguardato i rispettivi padri. Al punto che la Boschi s'è appena rivolta direttamente con un video al papà di Di Maio per augurarli «di non vivere mai quello che suo figlio e i suoi amici hanno fatto vivere a mio padre e alla mia famiglia». Ma pure in questo caso, al di là di ogni considerazione su vicende ovviamente diverse tra loro, in ballo non era un'impossibile «colpa» ereditata in quanto figli, ma la responsabilità che ai figli si richiede di essere sempre chiari sulle pubbliche questioni dei loro padri.

## LA TRAGEDIA. La tragedia si è consumata l'altra notte ad Andrista di Cevo. Le fiamme non hanno lasciato scampo a un 52enne S'incendia la casa: muore carbonizzato a letto

**L'INTERVENTO**  
Infertunio sul lavoro: perde il braccio ma glielo riattaccano

CESCO PAG 12

È stato sorpreso nel sonno dall'incendio divampato nella sua abitazione in piena notte. Le fiamme e le esalazioni di fumo non hanno lasciato scampo a Luigi Colledan, 52enne originario di Milano, ma residente da anni ad Andrista di Cevo. Il suo corpo carbonizzato è stato

ritrovato nella stanza da letto dai Vigili del fuoco intervenuti in forze per spegnere il rogo che rischiava di propagarsi alle abitazioni confinanti. Le cause dell'incendio sono al vaglio degli inquirenti: l'ipotesi più plausibile è quella di una canna fumaria.

FEBBRARI PAG 19



La casa teatro della tragedia costata la vita a un 52enne di Andrista deceduto nell'incendio divampato l'altra notte

**IL BONUS «PRIVATO».** Un'azienda di Vestone incoraggia la maternità fra le proprie dipendenti



## Mille euro a figlio

PAG 26

**L'ASSEMBLEA**

**Furti: il grido dall'allarme degli abitanti di Mompiano**

È un grido di allarme vero e sentito quello che si è alzato ieri sera tra i residenti di Mompiano, preoccupati per i continui furti registrati nelle ultime settimane nel quartiere. Così, per chiedere una mano alle istituzioni, i residenti si sono trovati per discutere e proporre soluzioni a quello che avvertono come un'emergenza senza soluzione. Presente solo il comandante della Polizia Locale.

VITACCA PAG 8

**IL CASO**

**Caso Scaroni: l'ultra picchiato diventa un film**

CENTENARI PAG 41

**TRIBUNALE**

**Violenza familiare: il pm chiede 10 anni**

CONDANNA A 4 MESI PARI PAG 13

**GAUGUIN**  
E GLI  
**IMPRESSIONISTI**  
CAPOLAVORI DALLA COLLEZIONE ORDRUPGAARD

29 settembre 2018  
27 gennaio 2019

**PALAZZO ZABARELLA PADOVA**

Comune di Padova  
FONDAZIONI BANO

**LA LEONESSA**

**Un carneade bresciano alle primarie dei «Dem»**

Dopo quasi sette anni abbiamo la risposta bresciana a Laura Puppato, che nel 2012 contese la leadership del centrosinistra a Bersani, Renzi, Vendola e Tabacci. L'allora semisconosciuta sindachessa di Montebelluna (oltre Castelnuovo Veneto e forse Camposampiero non si aveva idea di chi fosse)

non riuscì a spuntarla contro i «big», ma dal basso di un piccolo paese dimostrò che «un altro centrosinistra è possibile». La notizia adesso è: Habemus Brixianum, il primo candidato bresciano alle primarie nazionali del Partito Democratico. Sfidierà il governatore Zingaretti e gli ex ministri Minniti e Martina. Si chiama Gregorio Trebuchì, è di Desenzano, tesserato Pd da marzo. Dice: «Sono uno sconosciuto, ma non possono candidarsi sempre i soliti». Ora ha due settimane per raccogliere 1.500 firme. Primo problema è farsi conoscere oltre Desenzano. E magari anche oltre Camposampiero.

**IL LUTTO**

**Addio a Edmondo Bertussi, scrittore e storica firma di Bresciaoggi**

PAG 21

**NEW HORIZON**

**NUOVA APERTURA Ristorante Pizzeria**

Spiedo bresciano tutte le domeniche a pranzo e sabato su prenotazione

Pranzi di lavoro dal lunedì al sabato

Via Mancino 14 - Lonato del Garda (BS)  
Tel. 030 808 6549

Postale Italiana S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia  
 8 1130  
 9 7713 91 7030324